

A.R.S.A.C.

Azienda Regionale per lo Sviluppo dell'Agricoltura Calabrese
Viale Trieste, 93 - 95
Cosenza

Gestione Stralcio ARSSA – L. R. 5/2016 art. 1 bis

Deliberazione del Commissario Straordinario

n° 153/GS del 09 MARZO 2018

OGGETTO: alienazione di terreni a prezzi attuali di proprietà ARSSA in agro di Cutro secondo la L. R. 10/2000 - art. 7 e successive modifiche ed integrazioni - in catasto al foglio n° 42 particella n° 2747 (sedime e corte del fabbricato 2747 sub 2 e 3) - richiedente: sig.ra Vilella Maria.

Il Commissario Straordinario

Assistito dal dirigente del Settore Amministrativo Dott. Bruno Maiolo, presso la sede dell'Azienda, assume la seguente deliberazione proposta dal Coordinatore Patrimonio.

Premesso che:

- con L.R. n. 66/2012 viene istituita l'ARSAC;
- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 192 del 22/12/2016 l'ing. Stefano Aiello è stato nominato Commissario Straordinario dell'ARSAC;
- con delibera n. 274 del 15/12/2016, il Dott. Bruno Maiolo è stato nominato dirigente ad interim del Settore Amministrativo;
- con deliberazione n° 12/GS del 08/03/2016 il Dott. Giuseppe De Caro è stato nominato Coordinatore del Patrimonio;
- con L.R. n. 5/2016 è stata istituita la Gestione Stralcio ARSSA incardinata in ARSAC;
- con delibera n. 4 del 10.02.2016 il Direttore Generale, ha istituito in ARSAC la Gestione Stralcio ARSSA;
- con deliberazione n. 17 del 22/01/2018 il Commissario Straordinario, nelle more dell'approvazione da parte del Consiglio Regionale della Calabria, ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2018 e con delibera n. 18 del 26/01/2018 ha autorizzato la gestione in via provvisoria del bilancio di che trattasi, che è limitata all'assolvimento delle obbligazioni già assunte e delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali, tassativamente regolati dalla legge, al pagamento delle spese di personale, di residui passivi, di rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse, ed, in particolare limitata alle sole operazioni necessarie per evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'azienda.

Considerato che

- l'ARSSA è proprietaria di un terreno in agro di **Cutro** e la sig.ra Vilella Maria ha fatto richiesta di acquisto nel 2017 di parte della **particella n° 390 ora 2747** (sedime e corte del fabbricato 2747 sub 2 e 3) **del foglio n. 42** ;
- la particella n. 2747 del foglio n. 42 del comune di Cutro deriva dalla particella originaria n° 10 che è pervenuta all'Agenzia a seguito di esproprio Barracco Giovanni, Roberto e Maria fu Luigi – D.P.R. n° 510/1950 – S.O.G.U. n° 170/1950;
- la particella n° 10 di ettari 33.99.20, a seguito di successivi frazionamenti ha generato tra le altre anche la particella n° 105 del foglio n. 42 di Cutro che è stata assegnata con atto notarile per notaio Cizza di Crotone, del 26/10/1956 registrato il 15/11/1956 al n° 1164 e trascritto al Registro Immobiliare di Catanzaro il 24/01/1957 n° 1786 R.G. e n° 1729 R.P. ;
- con atto di rettifica per notaio Mario Capocasale del 29/04/1991 la particella n° 105 è rientrata nella disponibilità dell'ESAC ora ARSAC;
- per dare corso all'attuazione del piano di liquidazione dell'ARSSA, approvato con delibera della Giunta Regionale n° 401 del 13/10/2015, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n° 66 del 20/12/2012, è opportuno procedere all'alienazione del terreno sopraccitato;
- in data 20/07/2017 è stato ordinato un bonifico di € 300,00 a favore dell'ARSSA, a titolo di avvio istruttoria pratica (1^a tranche) per il terreno posseduto dalla sig.ra Vilella Maria;
- con comunicazione sottoscritta del 20/07/2017 la sig.ra Vilella Maria dichiara che il fabbricato, censito in catasto del comune di Cutro al foglio n° 42 particella n° 390, ora n° 2747, *"è stato edificato in epoca antecedente l'anno 1967"*;
- la Commissione Stime nella seduta del 14/03/2018, ha determinato il prezzo di mercato in **€ 16.379,00** per i beni in catasto terreni del comune di Cutro al **foglio n. 42 particella n° 2747** (sedime e corte del fabbricato n° 2747 sub 2 e 3 edificato da terzi), posseduto dalla richiedente;
- con nota n. 1230 del 26/03/2018, l'Ufficio Patrimonio di Crotone, ha comunicato all'acquirente il prezzo stabilito ammontante ad **€ 16.379,00** oltre alle somme di **€ 818,95** (1% per 5 anni sul prezzo stabilito) quale canone risarcitorio per il sedime e la corte del fabbricato edificato da terzi ed **€ 409,98** (2,5% sul prezzo stabilito) quale saldo spese d'istruttoria;
- con dichiarazione di accettazione ricevuta il 17/04/2018, la sig.ra Vilella Maria ha scelto di pagare **€ 3.275,80** quale acconto sul prezzo stabilito più le somme di **€ 818,95** quale canone risarcitorio per il sedime e la corte del fabbricato edificato da terzi ed **€ 409,98** quale saldo spese d'istruttoria al rogito notarile e la rimanente somma pari ad **€ 13.103,20** rateizzata in 10 anni, dichiarando, altresì di non trovarsi nelle condizioni di incapacità di stipulare atti con la Pubblica Amministrazione a norma dell'art. 120 e seguenti della Legge 689/81;
- trascorsi tre mesi dall'approvazione della presente delibera senza avere rogitato, il prezzo sarà aggiornato a norma di legge con conseguente ricalcolo dell'indennizzo risarcitorio ed eventuale revisione del prezzo congruito;

Tanto premesso e considerato:

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal coordinatore patrimonio;
Acquisito il parere di regolarità contabile espresso dal servizio finanziario;
Acquisito il parere di regolarità amministrativa e di legittimità espresso dal dirigente del settore amministrativo;

